

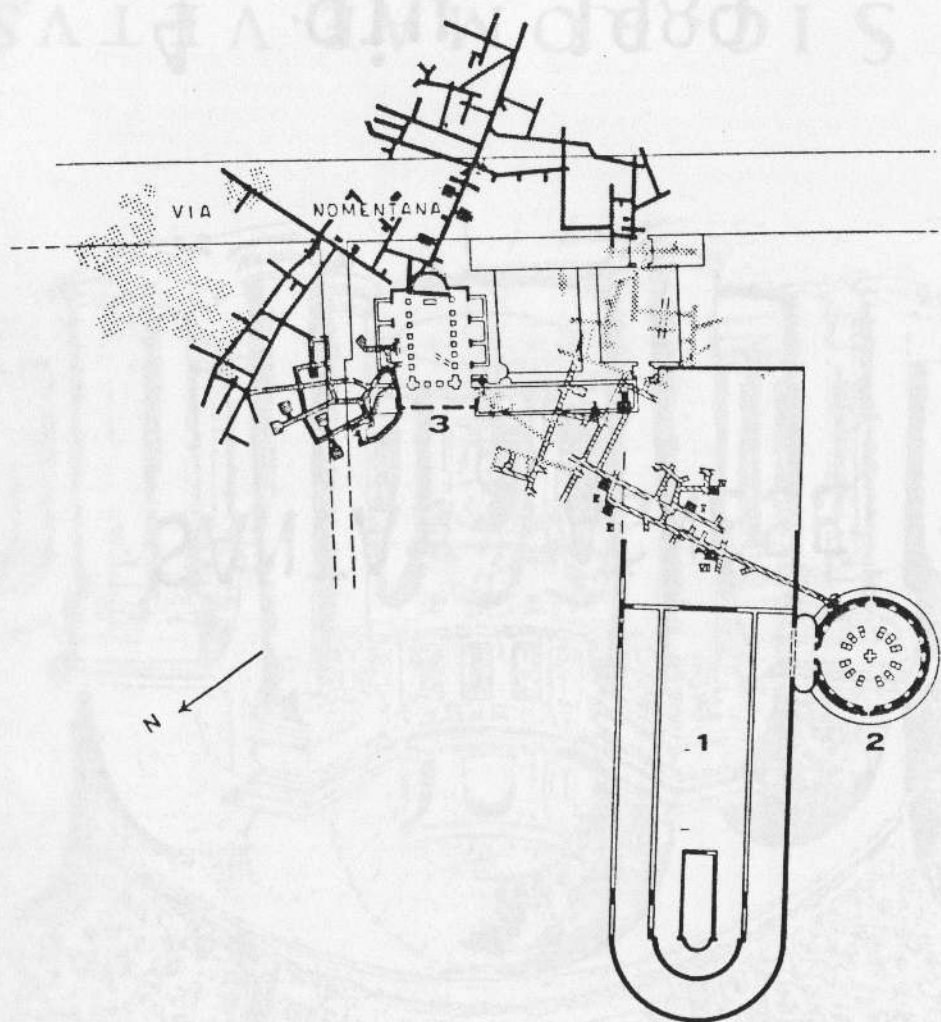
SANTA AGNESE

4 giu 1989

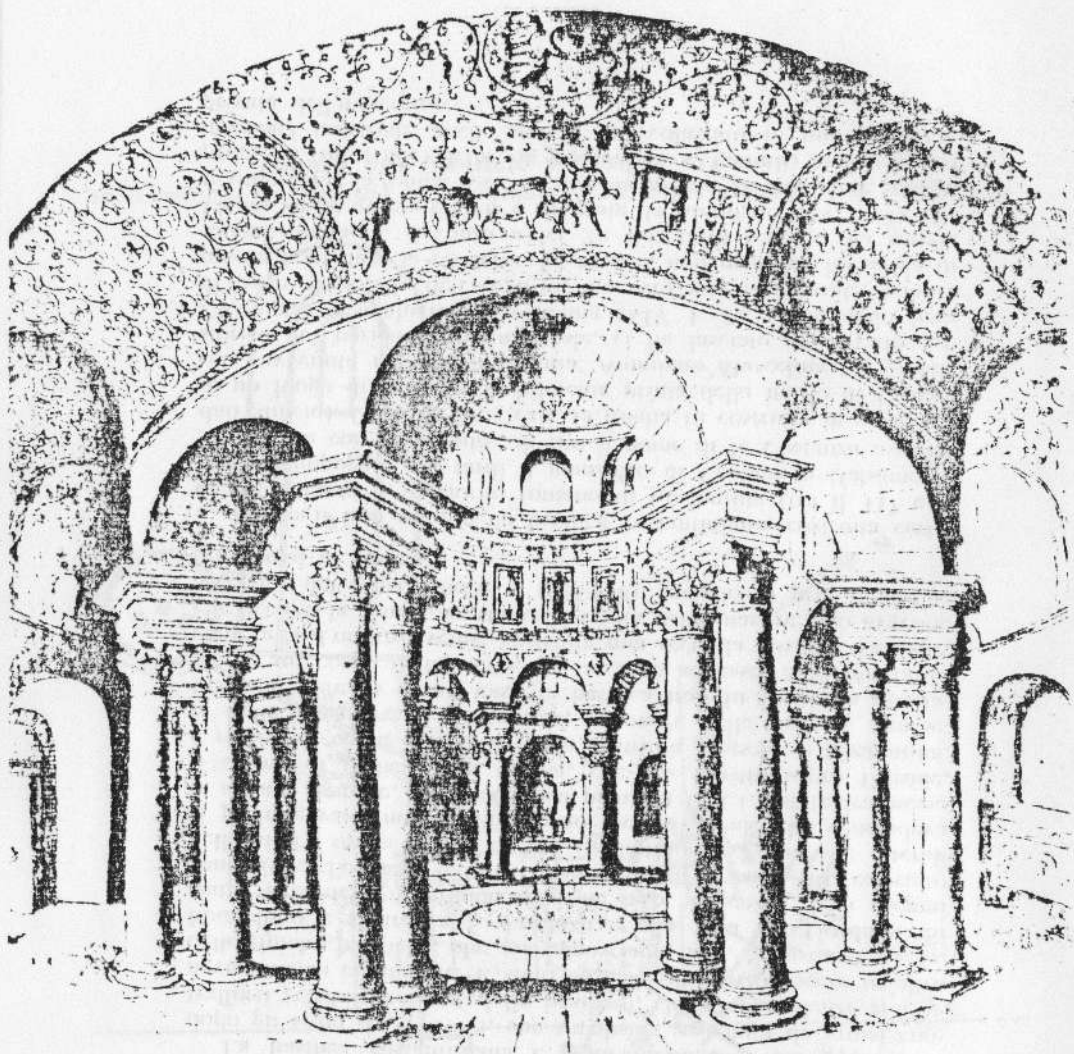
**S. Agnese e S. Costanza** Uno dei più notevoli complessi paleocristiani, quello legato al nome di s. Agnese (martirizzata forse sotto Diocleziano), sorge al III miglio della via Nomentana. Esso comprende, oltre alle gallerie del cimitero, i resti della basilica costantiniana, il mausoleo di Costantina, e la basilica onoriana.

La basilica costantiniana è stata identificata definitivamente, dopo gli scavi del 1954-55, con un'abside sostenuta da grossi contrafforti (visibile a ovest dalla basilica), che in precedenza si riteneva un'area cimiteriale. È stato così possibile riconoscere un'altra delle tipiche basiliche, che già conosciamo a S. Sebastiano, ai Ss. Marcellino e Pietro, a S. Lorenzo e alla villa dei Gordiani. Si tratta anzi del più grande (insieme a S. Lorenzo) degli esempi conosciuti: l'edificio è lungo infatti 98 m e largo 40, costruito nella tipica opera listata di età costantiniana. Le navate laterali si prolungavano nel deambulatorio dietro l'abside che concludeva la navata centrale, con una tipica pianta a U. Ci è stato trasmesso il carne di dedica della chiesa, che era iscritto sopra l'abside, e ricordava come essa fosse stata costruita a spese di Costantina, la figlia maggiore di Costantino, in onore della martire Agnese. Come sempre in questi casi, la basilica non fu innalzata direttamente sul corpo della santa, ma accanto ad esso. Solo più tardi, come a S. Lorenzo, venne costruita una seconda basilica, l'attuale, che occupò la zona sovrastante la cripta della martire: ciò avvenne all'epoca del papa Onorio I (625-638), quando la prima basilica era ormai in rovina.

Lungo il lato nord della basilica costantiniana, costruita certamente durante il soggiorno romano di Costantina (tra il 337 e il 351), si appoggiò più tardi il mausoleo di Costantina (falsamente identificata con una santa: di qui il nome di S. Costanza assunto dall'edificio). Come in altri casi, la tomba fu costruita in vicinanza di un luogo di culto, probabilmente prima della morte di Costantina, avvenuta nel 354 in Bitinia. Ammiano Marcellino, il grande storico del periodo tardoimperiale, ci ha lasciato un ritratto tutt'altro che lusinghiero della donna (XIV 1, 2), « oltremodo fiera di essere la sorella dell'Augusto, ma vera megera mortale, sempre pronta a incitare la crudeltà del marito, non meno di lui avida di sangue umano ». Accanto a lei, fu più tardi sepolta sua sorella Elena; anche questa notizia è riportata da Ammiano (XXI 1, 5), che ricorda come la tomba fosse *in suburbano viae Nomentanae*, « nella proprietà (imperiale) della via Nomentana ». Quindi, come gli altri mausolei imperiali, anche questo era collocato in una proprietà privata dell'imperatore.



Complesso di S. Agnese sulla via Nomentana: 1. basilica; 2. mausoleo di Costantina (S. Costanza); 3. basilica onoriana (da Frutaz).



SIC · ROMA · E · VETVS  
TISSIMVM · TEMPLVM · BA  
CCHI · EXTRA · MVROS

*L'interno di S. Costanza nel 1538-39. Francisco de Hollanda, Escorial*